

VareseNews

Giacomo Fisco si candida alla segreteria provinciale del Pd: “Vogliamo portare il partito in una nuova dimensione”

Pubblicato: Sabato 29 Luglio 2023



Giacomo Fisco e Anna Zambon scendono in campo per la segreteria provinciale del Pd. Gli iscritti dem sono chiamati alle urne il prossimo 1 ottobre, quando finirà il mandato di Giovanni Corbo, segretario dal 2018. La loro è la seconda candidatura ufficializzata dopo quella di [Alice Bernardoni](#), vice segretaria uscente.

Si sono presentati a Cassano Magnago, alla Festa del Borgorino, luogo simbolo dell’impegno dei volontari che animano le estati del Varesotto. **28 anni lui, 26 lei, rispettivamente capogruppo in consiglio comunale a Varese e consigliere comunale a Gallarate** (la più votata alle ultime elezioni amministrative). **Con loro i segretari dei circoli giovanili** Pierluigi Lucchina (Laghi), Riccardo Tomaiuoli (Varese), Valentina Ferrati (Gallarate) e **i vertici dei Giovani Democratici** della provincia di Varese Michelangelo Moffa ed Elisabetta Acquaviva.

«Scendiamo in campo, crediamo sia arrivato il momento giusto. Vogliamo dare una spinta innovativa anche in provincia Varese – ha spiegato Fisco -. **Abbiamo diversi temi che vogliamo proporre e su cui vogliamo lavorare: ambiente , cambiamento climatico, riorganizzazione del partito, ma anche lavoro e diritti.** Siamo qui alla Festa del Borgorino perchè crediamo nel valore dell’unità, non ci vogliamo chiudere nelle stanze del partito, vogliamo essere aperti a tutti, ai cittadini, ai simpatizzanti, alle associazioni, agli amministratori. **Un cambio di passo è necessario. Non è una candidatura generazionale o di bandiera,** siamo voluti partire dai giovani perché questa squadra lavora insieme da

tempo e ci sembrava giusto cominciare da qui. **Con noi ci sono consiglieri comunali, segretari di circolo ed esponenti di ogni corrente** (Fisco era con Bonaccini, la Zambon con Elly Schlein, ndr). Vogliamo rappresentare tutti per un partito aperto, protagonista, che non sia non solo comparsa sui temi che ci stanno più a cuore: diritti, antifascismo, ambiente, lavoro».

«La riflessione è partita da qualche mese, abbiamo voluto dare la nostra idea di partito a livello provinciale – spiega Anna Zambon -. La provincia è la congiunzione tra il livello nazionale e il territorio locale, che è variegato e composito, con esigenze diverse da Nord a Sud. **Noi rappresentiamo territori diversi e questo è un valore sicuramente**, abbiamo esperienza maturata in amministrazione e nelle nostre comunità, siamo cresciuti. **Vogliamo superare le dinamiche di correnti, mozioni diverse, il classico “chi sta dietro a chi”**: siamo un gruppo unito e questo vogliamo restare».



«È fondamentale voler dire che la politica con la “P” non si fa solo a Roma ma si deve fare sul territorio – aggiunge Michelangelo Moffa -. Il partito sul territorio si deve dare da fare e deve avere una linea comune. Al centro ci sono i temi della nostra generazione, ma sono temi trasversali, che riguardano identità e comunità di tutto il partito, che non è una brutta parola, anzi. **L’ambiente è sicuramente al centro**, siamo scioccati dalle conseguenze del cambiamento climatico, si deve intervenire anche da qui. **E poi il lavoro, un tema importante per tutto un territorio che ha Malpensa al suo centro**».

«La nostra è una candidatura innovativa, vogliamo portare il partito in una nuova dimensione. Non siamo contro nessuno: di certo non tutto ha funzionato in passato, abbiamo perso circoli e iscritti, dobbiamo convincere chi abbiamo perso per strada a tornare con noi. Siamo in pista, partiamo convinti che sia il momento giusto», concludono in coro Fisco e Zambon.

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it

